

DECENTRAMENTO Un bacino d'utenza di 19 mila abitanti e la volontà di fornire in loco al cittadino una serie di servizi

Polo catastale, varata un'alleanza a tre

Arosio, Carugo e Inverigo consorziati per abbassare i costi - Si inizierà con un ufficio per le visure

AROSIO Arosio, Carugo e Inverigo hanno deciso di consorzarsi per svolgere insieme alcuni funzioni catastali. «È un servizio in più che vogliamo dare ai cittadini», ha commentato l'assessore all'edilizia privata e pubblica, Giampaolo Salvioni, presentando l'iniziativa in consiglio comunale, mentre il sindaco di Carugo, nell'ambito della seduta municipale svoltasi nel suo comune, ha posto l'accento su un altro aspetto: «La nostra alleanza è una chiara provocazione per tutti i grandi comuni che sono stati a guardare, senza coinvolgere i paesi limitrofi più piccoli nella realizzazione di un polo catastale con più di 40 mila abitanti equivalenti».

I tre comuni, quindi, hanno deciso di lavorare assieme anche perché è da giugno, da quando uscì il decreto ministeriale su questo argomento, che accarezzavano il sogno di consorzarsi con lo scopo di abbassare i costi del servizio che comunque avrebbero dovuto assolvere e ricevere eventuali agevolazioni (in termini di contributi, ma soprattutto di personale qualificato) dall'Agenzia del Territorio. A settembre, però, è arrivata la doccia fredda della soglia dei 40 mila abitanti equivalenti sotto ai quali non si poteva realizzare il polo catastale: Arosio, Carugo e Inverigo, insieme, ne raggiungono circa 19 mila.

Intanto si avvicinava la scadenza perentoria del 3 ottobre (limite imposto da Roma per fare una scelta), la confusione regnava sovrana tra i vari comuni, tant'è che c'è chi ha scelto di andare per la propria strada (come Mariano che lavorerà in autonomia), chi ha deciso di proseguire lasciando tutte le funzioni al catasto (è l'esempio di Cabiato) e chi all'ultimo minuto si è messo a cercare alleati per creare il polo (come Cantù).

In questo panorama variegato di scelte, Arosio, Carugo e Inverigo hanno fatto la loro, consorziandosi per poi stipulare una convenzione con l'Agenzia del Territorio: lo scopo è quello di svolgere il servizio base dei tre livelli previsti, ovvero la fornitura delle visure catastali. Verrà allestito un ufficio ad Arosio, cui faranno riferimento i cittadini dei tre paesi non più costretti a recarsi a Como, lasciando comunque aperta la porta a future implementazioni dei servizi.

La scelta è stata criticata dal consigliere di minoranza Marco Curtoni, di «Crescere per Arosio»: «A questa operazione, di cui Arosio è comune capofila - ha detto -, manca un piano economico-finanziario. Stiamo andando ad affrontare delle spese per un nuovo servizio molto delicato, che richiede personale altamente qualificato per questo settore non reperibile in comune, senza sapere da chi sarà svolto e soprattutto, quanto costerà ai cittadini». L'altro gruppo di minoranza «Arosio Cambia Lega Nord», ha invece accolto con favore l'iniziativa: «Per noi tutto quello che è decentramento - ha detto il capogruppo Francesco Radaelli - significa essere più vicino alle esigenze del cittadino».

L'assessore Salvioni ha spiegato che la ripartizione dei costi avverrà, per il primo anno, sulla base del numero degli abitanti dei tre comuni, ma da quello successivo, il dato sarà incrociato anche con il numero di pratiche svolte per ogni territorio. Inoltre l'Agenzia del Territorio «ha personale e contributi da assegnare per sostenere questi decentramenti» ha concluso.

L'operazione è stata approvata con i voti della maggioranza e del gruppo di minoranza «Arosio Cambia»; astenuti i consiglieri di Crescere per Arosio.

A Carugo la convenzione è stata approvata dalla maggioranza, dal rappresentante della Lega Nord, mentre i consiglieri della lista «Progetto 2009» si sono astenuti.

Roberta Busnelli



Il progetto della Cooperativa Penna nera, per ospitare anziani e disabili adulti

PORTA SPINOLA

Penna Nera: anziani e disabili si riappropriano del centro

MARIANO (rb) Il Piano integrato di intervento che coinvolge la Penna Nera e il Comune andrà a incidere in una zona strategica per la città di Mariano, in quanto coinvolgerà proprio il centro storico.

L'obiettivo dell'intervento è quello di realizzare - a spese della cooperativa sociale - una casa alloggio che dovrà accogliere le persone disabili adulte, rimaste senza i genitori che si prendono cura di loro e 9 nuovi mini appartamenti da destinare alle persone sopra i 65 anni, oltre alla sede per la Terza Età, finanziati dal comune. La posizione risulta strategica non solo perché centrale, ma anche perché attigua al centro geriatrico di Porta Spinola e quindi vicino a servizi fondamentali per le due fasce protette cui si rivolge il piano integrato di intervento.

Il progetto della comunità alloggio è stato firmato dall'architetto Paolo Rovagnati, dello Studio Associato «Meroni, Milesi e Rovagnati» di Mariano: si sviluppa su 2.072 metri cubi, mentre il comune a disposizione ne avrà 2.970. Saranno edificati due immobili separati, uno di fronte all'altro, uniti da un cortile comune sotto

al quale sarà ricavato un box con 9 posti auto di proprietà comunale e 4 della Penna Nera. Al piano terra della comunità alloggio sono stati previsti gli spazi comuni (come cucina, soggiorno, deposito e ripostiglio), mentre nell'edificio del Comune troverà ubicazione la sede della Terza Età. Al primo piano, rispettivamente, saranno sistemate le prime camerette e 5 persone disabili adatte, al secondo piano, altre camerette oltre al bilocale a disposizione della famiglia che dovrà seguire i ragazzi della comunità e di fronte altri 4 appartamenti comunali per gli anziani. La Comunità

potrà godere anche di un sottotetto per ricavare uno spazio ludico. La spesa ipotizzata dalla Penna Nera per realizzare l'intervento, supera il milione e 600 mila euro, di cui 500 mila già assegnati dalla Fondazione Cariplo a titolo di contributo. La differenza, ovviamente, dovrà essere recuperata dalla cooperativa, che comunque potrà godere anche di qualche aiuto che arriverà dai comuni della zona: inoltre il presidente, gli educatori e i ragazzi della Penna Nera si stanno organizzando per proporre iniziative atte a raccogliere fondi sul territorio.

Anche 9 nuovi mini alloggi per anziani e la sede della Terza Età

PALESTRA COMUNALE Ok dal sopralluogo, ma non arriva il certificato di agibilità della nuova struttura

Manca l'omologazione, ma in 150 vanno in tribuna

RIINNOVATO IL DIRETTIVO

Circolo Acili-Bocce 48: Spinola confermato presidente

MARIANO (g. p.) Giampietro Spinola è stato confermato per il prossimo biennio alla presidenza del Circolo Acili-Bocce 48. Per lui si tratta del quinto mandato, cominciato nell'autunno 1999, quando assunse per la prima volta la massima carica dell'associazione marianese con sede in via Don Sturzo e che l'anno scorso ha celebrato con una serie di manifestazioni importanti il ventennale di fondazione. Oltre a Spinola, l'assemblea ordinaria dei soci (attualmente sono 550) ha rinnovato la fiducia anche ai vicepresidenti Antonio Lessi (è pure il responsabile provinciale dell'Unione sportiva Acili), Gino Lunardelli, al segretario Gianni Saccaro e al tesoriere Antonio Dalla Bona. Nel consiglio direttivo sono inoltre entrati i direttori sportivi Divo Paludo e Lino Vazzola, i revisori dei conti Paolo Valerio ed Ettore Vincenti e ancora Aldino Dalla Pria, Giuseppe Rizzetto e Paolo Saccaro ai quali è stata affidata la responsabilità del settore animazione e spettacoli. In pratica l'organigramma ha conservato per tre quarti l'assetto precedente poiché i nuovi entrati sono Paludo e Paolo Saccaro. Il presidente Giampietro Spinola, 72 anni, oltre a sottolineare il grande entusiasmo per il crescente numero di soci, esprime soddisfazione per la crescita di iscrizioni femminili: «Negli ultimi mesi, grazie all'adesione di tante donne è stato possibile organizzare tornei con la loro partecipazione». Il nuovo direttivo sarà presentato domenica in occasione della premiazione del Memorial Maria Adele Villa, sponsorizzato dal marito e socio Bruno Ballabio.



Giampietro Spinola

MARIANO Il pubblico, non osservando il cartello di divieto, ha certamente commesso un atto indisciplinato, ma è altrettanto vero che la lentezza delle procedure burocratiche ha le sue colpe. Sta di fatto che sabato sera, alla palestra comunale di via per Cabiato, 150 spettatori (fra di loro persone anziane e bambini), dopo aver superato il nastro divisorio hanno ugualmente preso posto per assistere al derby di basket femminile B2 fra Gottardi Mariano e Vertematese. Tutto ciò nonostante la raccomandazione dei dirigenti locali rivolta ai presenti per rispettare il cartello: «Vietato salire sulla tribuna, solo posti in piedi lungo il corridoio, dietro la tensana».

Si sapeva da tempo che il 6 ottobre sarebbero cominciati i campionati regionali delle categorie femminili e che occorre il benessere di omologazione dopo i lavori compiuti all'interno della struttura. Però, dopo il sopralluogo fatto nei giorni scorsi dalla commissione di vigilanza, il certificato di agibilità non è giunto nei termini utili rispetto al calendario già compilato. Alla palestra comunale di via per Cabiato sono terminati da diverse settimane gli interventi di adeguamento normativo per garantire la conformità dell'impianto alle regole vigenti in materia di edilizia sportiva: creazione di vie d'uscita, allargamento del percorso destinato agli spettatori, sostituzione di alcune porte più resistenti al fuoco, sistemazione dei pannelli situati nella soffittatura con relativo controllo alle infiltrazioni e collocazione di una nuova tribuna.

Quest'ultima è stata installata con materiale

metallico prefabbricato e rivestimenti in legno: in tutto quattro file di gradini capaci di ospitare, comodamente sedute, 200 persone. Per i lavori complessivi di messa in sicurezza, realizzati dall'impresa Scal di Bresso su progettazione e direzione lavori dello studio associato Cappelletti-Ceriani e con apertura del cantiere il 25 giugno, l'Amministrazione comunale ha messo a bilancio un finanziamento di quasi 150 mila euro. Oltre che dalla prima squadra di pallacanestro donne, l'impianto di via per Cabiato viene utilizzato, per allenamenti e gare di campionato, dalle altre Società marianesi Union Volley, Basket Sant'Ambrogio maschile e scuola Diabolo di basket femminile. Le stesse Società hanno poi a disposizione in altre serate della settimana la palestra della scuola media di via dei Vivai. Per quindici giorni, tra fine agosto e metà settembre, mentre la struttura era occupata dal cantiere, atleti e atlete dei vari club hanno potuto sostenere la preparazione in via dei Vivai e qualora si fosse verificato un ritardo nella consegna dei lavori si sarebbe ricorsi alla soluzione alternativa del Palasacro, secondo la convenzione stipulata fra Comune e parrocchia Santo Stefano. Soprattutto per ragioni di sicurezza, allargando lo spazio fra capienza pubblico e recinzione metallica che protegge il campo di gioco, era necessario sostituire la precedente tribuna che tra qualche giorno otterrà la sospirata omologazione. Ma non è detto che sia finita qui: presto verrà fuori il problema della scarsa illuminazione, segnalata durante lo svolgimento delle gare.

Giuseppe Pellizzoni

Altri guai in vista: è già emerso il problema della scarsa illuminazione dell'impianto

CABIATE Per l'amministrazione capeggiata dal sindaco Maurizio Brenna un risparmio di 15 mila euro lordi l'anno

Segretario comunale in comproprietà con Bosisio Parini

CABIATE (rb) Il comune di Cabiato condividerà con quello di Bosisio Parini i servizi del segretario e direttore generale del municipio, Sandro De Martino. Il consiglio comunale, infatti, ha approvato la convenzione con la quale già da questo mese il segretario, per un giorno e mezzo alla settimana, sarà presente anche negli uffici del municipio della provincia lecchese.

La motivazione è stata spiegata dal sindaco Maurizio Brenna: «Quando De Martino ha preso servizio da noi, ci siamo parlati molto chiaramente e ci siamo scambiati un impegno: lui sapeva che aveva

davanti a sé un grande lavoro di riqualificazione e riorganizzazione degli uffici, a fronte del quale, verso la fine della scadenza del nostro mandato, avrei acconsentito che prendesse in carico anche un altro municipio, delle dimensioni più ridotte di Cabiato, perché unendo le due realtà, e superando i 10 mila abitanti, avrebbe potuto avere una progressione di carriera. Siamo arrivati a questo punto e le promesse, da ambo le parti sono state mantenute».

Brenna ha spiegato anche i dettagli economici: «Anche se non è certo questo il principio che ci

ha spinto ad accettare la condivisione del nostro segretario, per Cabiato la sua assenza si concretizzerà con un risparmio di 15 mila euro lordi all'anno. L'accordo prevede che il segretario investa il 70% del suo tempo lavorativo a Cabiato e il 30% a Bosisio. De Martino per i suoi compiti di segretario e direttore generale, oneri riflessi compresi, percepisce da Cabiato un compenso pari a 67 mila euro lordi all'anno».

Sull'entità dei compensi comunque non sembrano esserci contestazioni, come piena condivisione d'intenti pare esservi tra i due Comuni.

NOVEDRATE

Opportunità per aspiranti attori: corso di teatro con il regista Sarti

NOVEDRATE (rb) La biblioteca comunale offre la possibilità di realizzare un sogno, ovvero calcare il palcoscenico per chi ha sempre desiderato fare l'attore. Come? Partecipando al corso di teatro che il centro di lettura di via Taverna propone in collaborazione con il regista Fabio Sarti, strutturato su 40 incontri della durata di circa due ore, una volta alla settimana, sino al prossimo mese di giugno. Il risultato finale di tanto studio si concretizzerà con l'allestimento di uno spettacolo di fine anno che sarà interpretato - come già avvenuto quest'estate per altri allievi - dai provetti attori. Per iscriversi occorre rivolgersi al centro di lettura di via Taverna: la biblioteca è aperta il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 18 e il martedì dalle 16 alle 19 (telefono 031.790343 oppure è possibile inoltrare una mail all'indirizzo biblioteca@comune.novedrate.co.it). Frequentare il corso costa 20 euro al mese che diventano 10 se si è studenti.

Ottobre missionario a Cremona: giovedì incontro con i coniugi Ravera

CREMNAGO Un'esperienza di vita realmente spesa per gli altri per inaugurare il mese dedicato alle missioni a cura dell'associazione Done. Giovedì, nell'oratorio San Luigi di Cremona, è previsto alle 21 un incontro con Cristina e Maurizio Ravera, coniugi partiti subito dopo la laurea in medicina per lavorare volontari in terra di missione. Durante l'incontro verrà proiettato un filmato sulla loro esperienza, quindi toccherà al racconto dalla loro viva voce. A conclusione della serata verrà inoltre distribuito il programma dell'intero ottobre missionario.

IN BREVE

MARIANO

TRE EDUCATORI PER L'ASSISTENZA AI MINORI

MARIANO (rb) L'Azienda territoriale per i servizi alla persona è alla ricerca di tre educatori da assegnare all'assistenza domiciliare minori. È previsto un impegno di 18 ore alla settimana per un periodo massimo di 36 mesi. Le domande dovranno pervenire al protocollo dell'Azienda entro il 16 ottobre: la graduatoria di merito sarà resa nota mediante pubblicazione sui siti web dell'Azienda e del comune di Mariano Comense. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Azienda territoriale di Via d'Adda (tel. 031.749378).

CARUGO

SI RITROVANO I COSCRITTI DELLA CLASSE 1963

CARUGO I coscritti della classe 1963 organizzano per venerdì 19 ottobre una cena ad Arosio, la serata proseguirà in un disco bar della zona. Il costo di partecipazione è di 35 euro solo per la cena. Gli interessati (adesioni aperte anche ai coniugi) possono chiamare il numero 329.2505351 dalle 20 alle 22.

taccuino

→ FARMACIE

DI TURNO

Fois, via S. Maria Maddalena 13, Arosio; Comunale 2, via Santuario 23, Seregno; Savini, via Roma 16, Renate.

MARIANO COMENSE

Castelli, piazza Roma 2; Marcantonio, via Isonzo 50; Raimondi, via S. Alessandro 5/7, Perticato.

AROSIO

Fois, via Santa Maria Maddalena 13.

CABIATE

Alzani, via Veneto 10.

CARUGO

Posca, via Cadorna 13.

INVERIGO

Cerchiarì, via General Cantore 56; Guidi, via Montesanto 12, Cremona; Inverigo.

→ MUNICIPIO

Questi gli orari di apertura al pubblico del municipio di Mariano Comense: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 17.30 alle 18.30. Il settore servizi demografici apre anche il sabato dalle 9 alle 12.30.

→ SERVIZIO 118

Le chiamate di urgenza e di emergenza non di pertinenza del medico di famiglia vanno effettuate al «118». Il servizio è gratuito.

→ POLIZIA MUNICIPALE

Il comando di Polizia municipale di Mariano Comense è in via Sant'Ambrogio, risponde al numero 031.746087.

→ OSPEDALI

MARIANO: visite ai degenti tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.

CARATE: visite ai degenti dalle 16 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 11.30 e dalle 16 alle 18.30 nei festivi.

GIUSSANO: visite ai degenti dalle 16.30 alle 19 nei feriali e dalle 10 alle 11 e dalle 16.30 alle 19 nei festivi.

→ TRIBUNALE MALATI

Il tribunale per i diritti del malato è aperto, all'ospedale Felice Villa di Mariano Comense, il lunedì dalle 16.30 alle 18.30. Telefono: 031.755227.

→ CENTRO DI ASCOLTO

Ha sede in via S. Stefano 46 (tel. 031.3551122). È aperto il mercoledì dalle 16 alle 19 e il venerdì dalle 9 alle 12,30.

→ CAV

Il Centro Aiuto alla Vita è aperto ogni martedì dalle 15 alle 17, giovedì dalle 15 alle 17 e sabato dalle 15 alle 16 alla casa di San Benedetto in via Santo Stefano 46. Tel. 031.746628.

→ TAXI MARIANO

Il servizio di taxi che fa base in piazza Roma a Mariano è operativo dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Tel. 031.743344.